



**Procedura aperta – fornitura della strumentazione RMN 600 MHz con
cryo-probe con servizi accessori –
CIG: 7644174BEE – CUP: B86J16002900005**

1. Domanda

Quesito A

Alla pag. 6 del Capitolato Speciale, paragrafo 5 “Esecuzione del Contratto” si parla di 80 giorni lavorativi per la consegna del macchinario e 25 giorni lavorativi per il completamento dell’opera. Si chiede di confermare che i giorni si devono intendere lavorativi.

Quesito B

Inoltre si chiede se è possibile considerare i tempi di consegna del macchinario e completamento dell’installazione nella loro totalità cioè 105 giorni lavorativi con conseguente applicazione della penale giornaliera indicata alla pag. 7 del Capitolato Speciale a partire dal giorno 106.

Risposta

Quesiti A e B

I giorni indicati per la consegna (massimo 80 dalla stipula del contratto) e per il completamento dell’installazione, messa in opera, prove di collaudo (massimo 25 dalla consegna) sono lavorativi come indicato a pagina 5 paragrafo 3 lett. a) punti 2 e 3 e a pagina 6 paragrafo 5 del Capitolato speciale.

La penale giornaliera indicata a pag. 7 paragrafo 5 del Capitolato speciale si applica per ciascuna fase allo sfioramento del tempo massimo indicato (80 giorni lavorativi dalla stipula del contratto per la fase della consegna e 25 giorni lavorativi dalla consegna per la fase del completamento dell’installazione, messa in opera, prove di collaudo).

2. Domanda

Alla pag. 6 del Capitolato Speciale, paragrafo 3 “Servizi minimi accessori richiesti”, punto d), viene richiesto di fornire in lingua italiana la dichiarazione CE. Poiché la strumentazione verrebbe realizzata fuori dal territorio italiano e/o Europeo si richiede se la dichiarazione di conformità CE può essere accettata in lingua inglese.

Risposta

Come indicato a pagina 6 paragrafo 3 punto d) numero 5 del Capitolato speciale la dichiarazione deve essere prodotta in lingua italiana.



3. Domanda

Quesito A

Si chiede se lo strumento debba essere di ultima generazione, prodotto nell'anno in corso (2018) e nuovo di fabbrica. Ciò in quanto non è esplicitamente richiesto che lo strumento sia nuovo.

Si chiede, inoltre, se possa essere offerto un sistema “demo” datato 2018 o uno strumento in magazzino purché di produzione 2018.

Quesito B

Si chiede se tutte le parti debbano essere prodotte nel 2018 (magnete, console, probes e cryoprobe).

Risposta

Quesito A

Lo strumento offerto deve essere prodotto nell'anno 2018 e nuovo, come esplicitato al punto 2 del Capitolato Speciale “oggetto dell'appalto è una nuova strumentazione”. È di tutta evidenza che per “nuovo” si intenda mai usato.

Quesito B

Sì, tutte le parti devono essere prodotte nel 2018.

4. Domanda

Si chiede se per la console a doppio canale richiesta si intenda una consolle a doppio canale sia di trasmissione sia di ricezione (standard nella tecnologia di ultima generazione), ossia un sistema con 2 canali in trasmissioni e due in ricezione che consenta un'acquisizione simultanea di due FID.

Risposta

Come requisito minimo la console deve essere digitale, a doppio canale per la trasmissione e con almeno un canale per la ricezione.

L'offerta di una consolle a doppio canale sia di trasmissione sia di ricezione non assume rilevanza per la formulazione della medesima.

5. Domanda

Si chiede di confermare che l'unità di gradienti per gradienti ≥ 50 G/cm al probe sia riferita a entrambi i probes (“no cryo” e cryo).



Risposta

L'unità di gradienti deve essere in grado di generare almeno 50 Gauss/cm quantomeno al probe non criogenico, come previsto ai sensi del punto 2 c. del Capitolato Speciale.

6. Domanda

Nonostante la sensibilità cryoprobe sia elemento qualificante del sistema, non sono indicate specifiche né minime né migliorative.

In particolare,

Quesito A

Non è specificato se il diametro del probe debba essere di 5 mm o 3 mm.

Quesito B

Non sono richieste specifiche per la sensibilità del probe criogenico come ad esempio se può essere di vecchia generazione, senza preamplificatori raffreddati, con sensibilità addirittura inferiore al probe "standard" di ultima generazione.

Si richiede pertanto di indicare chiaramente le specifiche minime di sensibilità sui nuclei indicati, che devono essere naturalmente significativamente superiori al probe non criogenico (standard) offerto come ad esempio ^1H S/N deve essere almeno 50% in più del probe standard offerto ^{13}C S/N deve essere almeno 3 volte S/N su probe standard offerto (Cfr. art 17.1 pos 5 Capitolato speciale).

L'operatore economico ritiene che questa sia una condizione necessaria per poter essere nelle condizioni di inviare l'offerta in quanto il prodotto è indefinito e potrebbe essere un qualsiasi probe con qualsiasi specifica di sensibilità e oggetto di contestazione in fase di collaudo.

Quesito C

Si chiede di chiarire se nella formulazione dell'offerta sia da prevedere il cryoprobe dotato di sistema di Auto Tuning e Matching (ATM). Considerato che è chiesta la compatibilità, si chiede se il cryoprobe debba operare con il sistema Auto Tuning e Matching e quindi se il sistema ATM debba essere in offerta.

Risposta

Quesito A

Il diametro non è specificato in quanto irrilevante ai fini della formulazione dell'offerta.



Quesito B

I cryoprobe attualmente disponibili hanno tutti una sensibilità significativamente superiore rispetto a quella dei probes non criogenici. E' ovviamente da intendersi che le sensibilità dichiarate saranno oggetto di verifica al momento dell'installazione.

Quesito C

Per "compatibilità" s'intende che il cryoprobe deve essere compatibile con il sistema di auto tuning e matching (ATM) presente sul sistema e che possa interfacciarsi in modo semplice e senza comprometterne la funzionalità.

7. Domanda

Viene chiesta la compatibilità con un campionatore raffreddato da almeno 25 posizioni in caso l'operatore economico offra un campionatore raffreddato da 24 posizioni.

Quesito A

In particolare è chiesto se l'offerta con un campionatore da 24 posizioni sia causa di esclusione o possa essere accettata.

Nel caso non sia accettabile, si chiede di motivare in dettaglio perché una posizione in più del campionatore infici completamente l'uso dello strumento tanto da escludere l'offerta piuttosto che comportarne una valutazione migliorativa.

Quesito B

Si chiede cosa significhi "compatibile".

Quesito C

Si chiede se il campionatore sia incluso nella fornitura minima e se debba essere consegnato e collaudato.

Risposta

Quesito A

Per l'utilizzo cui è destinato il sistema, a ciclo continuo anche durante i fine settimana, il numero minimo ritenuto congruo è di 25 campioni. Pertanto, l'autocampionatore deve avere per lo meno 25 posizioni.

Quesito B

Per "compatibilità" s'intende che l'autocampionatore raffreddato possa essere installato sulla strumentazione fornita in modo semplice e senza comprometterne la funzionalità.



Quesito C

Il campionatore refrigerato non è incluso nella fornitura.

8. Domanda

Quesito A

Si chiede su che base sia definito un tempo di consegna massimo di 80 gg lavorativi in quanto l'operatore economico ritiene che l'intervallo richiesto sia di molto al di fuori dei tempi di consegna di un sistema 600 MHz con cryoprobe, a meno che non sia già prodotto, cioè non sia nuovo di fabbrica).

Si chiede pertanto se sia possibile raddoppiare i tempi di consegna (a 160 gg lavorativi – intesi come 5 gg la settimana escluse le festività).

Quesito B

Nel caso la risposta alla domanda 8 Quesito A sia negativa, si chiede di eliminare ogni penale sulla ritardata consegna e installazione in quanto l'operatore economico ritiene che ritiene che la penale non sia obbligatoria nel codice degli appalti, per cui sia facoltà della pubblica amministrazione inserirla o meno.

Risposta Quesiti A e B

I tempi di consegna e la definizione di eventuali penali sono ritenuti congrui alla fornitura di un sistema prodotto entro l'anno e alle esigenze dell'Ateneo, in termini di progetti di ricerca già preventivati. La presenza della penale è dettata dall'art. 113 bis comma 2 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

9. Domanda

L'operatore economico segnala che la stazione appaltante dichiara che le prove di collaudo debbano prevedere la rispondenza delle specifiche tecniche previste dai requisiti minimi e da quelle standard normalmente dichiarate dal contraente per la fornitura di un apparecchio simile. Ciò senza prevedere tra i requisiti minimi alcuna caratteristica spettroscopica minima, in particolare sui probe e soprattutto sul cryoprobe, e chiede su che base sia accettata e collaudata.

Si chiede inoltre di indicare per entrambi i probes (normale e cryo) le caratteristiche minime ed eventualmente migliorative, in quanto l'operatore economico ritiene che non ci possano essere specifiche indefinite di sensibilità soprattutto sul probe che qualifica lo strumento in quanto questo lascia indefinito il collaudo e quindi il passaggio di proprietà dello strumento, dando adito a possibili contestazioni.



Risposta

Tutte le specifiche tecniche dichiarate dagli operatori economici nelle relative offerte saranno oggetto di verifica in sede di collaudo e comunque dovranno essere rispondenti a quelle standard normalmente dichiarate dal contraente per la fornitura di un apparecchio simile.

10. Domanda

L'operatore economico segnala che alla voce Garanzia è riportato "(...) la garanzia copre la manutenzione ordinaria (ad esclusione dei riempimenti di liquidi criogenici) e straordinaria". Si chiede:

Quesito A

se si intenda che i liquidi criogenici (elio ed azoto, che costituiscono la maggior parte dei costi della manutenzione ordinaria dello strumento) nel periodo di garanzia siano inclusi e sia escluso solo il riempimento (l'operazione di refill).

Quesito B

se la garanzia comprenda anche la manutenzione ordinaria del cryoprobe (essendo manutenzione ordinaria obbligatoria).

Quesito C

se essendo indicati come coperti da garanzia solo magneti e console, tutte le unità in offerta siano coperte da garanzia compresi i probes.

Quesito D

se si richiede un manuale completo d'uso in lingua italiana e se la sua assenza sia causa di esclusione.

Quesito E

quale sia la massima penale applicabile in caso di ritardo.

Quesito F

l'eliminazione della penale (a parere dell'operatore economico non obbligatoria nel codice degli appalti) qualora i tempi di consegna non siano modificabili.

Risposta

Quesito A

Si chiarisce che per "riempimento dei liquidi criogenici" nella manutenzione ordinaria si intende tanto l'operazione di "refill" quanto i liquidi criogenici utilizzati.



Quesito B

Sì, la manutenzione ordinaria del cryopobe è inclusa.

Quesito C

Si precisa che tutto il bene in offerta dev'essere coperto da garanzia, come esplicitamente descritto nel Capitolato Speciale al punto c 3.c1: “Conseguentemente, l'impresa aggiudicataria dovrà riparare tempestivamente e a proprie spese tutti i guasti e le imperfezioni che dovessero verificarsi le apparecchiature fornite ed eventualmente sostituire (senza franchigia alcuna) le parti difettose, compresi i componenti hardware e software, nonché effettuare l'eventuale manutenzione ordinaria ad ogni prodotto oggetto di fornitura”

Quesito D

Il manuale d'uso dev'essere in lingua italiana e costituisce obbligo contrattuale ai sensi del punto 3 d.2

Quesito E

La massima penale applicabile è definita nel Capitolato Speciale al punto 14 c. (10% del valore del contratto).

Quesito F

Vedi risposta 8: la presenza della penale è dettata dall' art. 113 bis comma 2 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

11. Domanda

L'operatore economico chiede di chiarire se tutti i punti sulle eventuali prestazioni “migliorative” (in aggiunta a quelli standard minimi) saranno oggetto di test da effettuare in fase di collaudo.

Risposta

Si conferma quanto richiesto, in osservanza a quanto indicato al punto 5 del Capitolato speciale sotto la voce “Verbale di ultimazione delle prestazioni e verifica di conformità”.

12. Domanda

L'operatore economico chiede di chiarire se i punti riportati nella colonna T siano ON/OFF o se siano ammessi anche punti parziali (ad esempio in un intervallo 0-3 siano ammessi i punti 0,1,2,3 o solo 0 e 3).



Risposta

I punteggi sono di tipo tabellare (ON/OFF), quindi non sono ammessi punteggi intermedi.

13. Domanda

L'operatore economico segnala che al punto 2.3 della Tabella dei criteri tabellari riportata nel punto 17.1 Disciplinare di gara è richiesto il numero dei canali di shimming (esclusi quelli freddi) >43 e che a questa caratteristica vengono attribuiti 4 punti.

Quesito A

L'operatore economico ritiene che questa richiesta sia errata in quanto non ha un legame con le prestazioni spettroscopiche se non in senso negativo (infatti dovrebbe essere canali di shimming <43).

Questo per il motivo che, secondo l'operatore economico, un 'cattivo' magnete richiede tante shim, un buon magnete "poche" (in quanto ha una omogeneità intrinseca migliore); inoltre il numero di shim non fornisce alcuna garanzia sulla omogeneità di campo magnetico (che si misura con un test NMR su larghezza di riga del segnale NMR).

L'operatore economico chiede pertanto di correggere da >43 a <43 questa caratteristica, di eliminarla oppure di sostituirla con la prestazione spettroscopia di interesse (ad esempio larghezza di riga del 3% CHCl_3 a 0.1%, 0.5% e 50%) come di base in ogni installazione.

Quesito B

L'operatore economico chiede perché le shim fredde "non valgono" poiché servirebbero quanto quelle a temperatura ambiente alla correzione dell'omogeneità di campo e chiede di conseguenza che anche le shim fredde vengano inserite nella valutazione.

Risposta

Quesito A

In considerazione della durata del bene oggetto dell'investimento, e della molteplicità di tipologie di misure che si prevede di condurre – alcune delle quali necessitano della massima risoluzione spettrale possibile – bisogna prevedere che le prestazioni del magnete possano subire variazioni nel tempo. Per questo motivo si ritiene opportuno avere un numero elevato di canali di shim.



Quesito B

I canali di shim a temperatura ambiente sono quelli che possono essere utilizzati dal personale tecnico addetto al sistema, mentre gli shim freddi richiedono un intervento di personale esterno con apparecchiature apposite. Per questo motivo non sono inclusi nella valutazione.

14. Domanda

È chiesto se la caratteristica migliorativa di Gradienti di campo ≥ 90 G/cm al probe, di cui al punto 3.1 della Tabella dei criteri tabellari riportata nel punto 17.1 Disciplinare di gara, sia richiesta su entrambi i probe offerti.

Risposta

Per la valutazione della caratteristica migliorativa, l'unità di gradienti deve essere in grado di generare almeno 90 Gauss/cm quantomeno al probe non criogenico.

15. Domanda

È chiesto se la caratteristica migliorativa di cui al punto 5.6 della Tabella dei criteri tabellari riportata nel punto 17.1 Disciplinare di gara, sarà oggetto di test in fase di collaudo.

Risposta

Si faccia riferimento alla risposta 11: si conferma quanto richiesto, in osservanza a quanto descritto nel punto 5 del Capitolato Speciale sotto la voce "Verbale di ultimazione delle prestazioni e verifica di conformità".

16. Domanda

In riferimento alla caratteristica migliorativa di cui al punto 5.7 della Tabella dei criteri tabellari riportata nel punto 17.1 Disciplinare di gara si chiede se sia possibile offrire un probe aggiuntivo che soddisfi questi requisiti in quanto non è escluso dalla richiesta.

Risposta

Sono richiesti nella fornitura un probe criogenico ed un probe non criogenico, entrambi per analisi allo stato liquido. Le caratteristiche tecniche che tali probe devono avere sono descritte in dettaglio nella documentazione di gara e sulla comparazione tra questa e l'offerta di ogni operatore economico la commissione effettuerà la valutazione secondo la tabella indicata.



17. Domanda

In riferimento alla caratteristica migliorativa di cui al punto 5.8 della Tabella dei criteri tabellari riportata nel punto 17.1 Disciplinare di gara si chiede:

Quesito A

se la sensibilità $^1\text{H} > 960:1$ vada ottenuta anche in modalità tripla risonanza

Quesito B

se questo test sarà effettuato in fase di collaudo.

Risposta

Quesito A

La sensibilità in modalità tripla risonanza nelle condizioni descritte al punto 5.8 della Tabella dei criteri tabellari riportata nel punto 17.1 Disciplinare di gara non è specificata in quanto irrilevante ai fini della formulazione dell'offerta.

Quesito B

Vedi risposta 11: si conferma quanto richiesto, in osservanza a quanto descritto nel punto 5 del Capitolato Speciale sotto la voce "Verbale di ultimazione delle prestazioni e verifica di conformità".

18. Domanda

In riferimento alla caratteristica migliorativa di cui al punto 7.1 della Tabella dei criteri tabellari riportata nel punto 17.1 Disciplinare di gara, l'operatore economico rileva che gli amplificatori sono già richiesti alla pos 2.1-2.2-2.3 e chiede quali siano le potenze per cui gli amplificatori siano adeguati alle analisi per solidi.

Risposta

Poiché è richiesto che il sistema sia predisposto "per probe multinucleare a 600 MHz per analisi di campioni allo stato solido sintonizzabile da ^{31}P a ^{15}N oltre che ^1H , con MAS controller", come da Capitolato Speciale, art. 2 punto g., gli amplificatori forniti non devono avere limitazioni per tale tipo di analisi.

19. Domanda

L'operatore economico chiede di specificare caratteristiche migliorative sul cryoprobe poiché esse sono state indicate solo sul probe RT (secondario in termini di sensibilità) e non sul cryoprobe (che è qualificante per lo strumento).



Risposta

Vedi risposta 6 quesito B: I cryoprobe attualmente disponibili hanno tutti una sensibilità significativamente superiore rispetto a quella dei probes non criogenici. Nella valutazione come caratteristiche migliorative le sensibilità dichiarate, che possono essere descritte dagli operatori economici nei moduli offerta tecnica di cui al punto 15 a. del Disciplinare di Gara, saranno oggetto di verifica al momento dell'installazione.